

Delibera n. 120/99 (adottata il 4 agosto 1999)

SEGNALAZIONE E PROPOSTA AL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO IN MATERIA DI CONFERIMENTI AL GESTORE DELLA RETE DI TRASMISSIONE NAZIONALE S.P.A.

L'AUTORITA' PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS

Nella riunione del 4 agosto 1999;

Premesso che:

- l'articolo 3, comma 4, primo e secondo periodo, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 (di seguito: decreto legislativo n. 79/99) prevede che: "Entro il termine di trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto l'ENEL S.p.a. costituisce una società per azioni cui conferisce, entro i successivi sessanta giorni, tutti i beni, eccettuata la proprietà delle reti, i rapporti giuridici inerenti all'attività del gestore stesso, compresa la quota parte dei debiti afferenti il patrimonio conferito, e il personale necessario per le attività di competenza. Con propri decreti il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, sentita l'Autorità dell'energia elettrica e il gas, entro i trenta giorni successivi alla data dei suddetti conferimenti, dispone gli eventuali, ulteriori conferimenti necessari all'attività del gestore e approva i conferimenti stessi";

- l'articolo 2, comma 6, della legge 14 novembre 1995, n. 481 (di seguito: legge n.481/95) prevede che: "Le Autorità, in quanto autorità nazionali competenti per la regolazione e il controllo, svolgono attività consultiva e di segnalazione al Governo nelle materie di propria competenza, anche ai fini della definizione, del recepimento e dell'attuazione della normativa comunitaria";

- l'articolo 2, comma 12, lettera a) della legge n. 481/95 prevede che ciascuna Autorità: "formula osservazioni e proposte da trasmettere al Governo e al Parlamento sui servizi da assoggettare a regime di concessione o di autorizzazione e sulle relative forme di mercato, nei limiti delle leggi esistenti, proponendo al Governo le modifiche normative e regolamentari necessarie in relazione alle dinamiche tecnologiche, alle condizioni di mercato ed all'evoluzione delle normative comunitarie";

Visti:

- la legge n. 481/95, ed in particolare l'articolo 3, commi 1 e 6;
- il decreto legislativo n. 79/99;

Visti:

- la deliberazione del Comitato interministeriale dei prezzi del 23 maggio 1986, n. 32/86, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 121, del 27 maggio 1986, in particolare il capitolo III, punto 4), in cui si prevede che la Cassa conguaglio per il settore elettrico (di seguito: Cassa conguaglio) per l'assolvimento delle proprie funzioni "si avvale di regola del personale dell'ENEL";
- la deliberazione della Corte dei conti, Sezione del controllo sugli atti del Governo e della amministrazioni dello Stato, 16 dicembre 1997, n.14/98 depositata l'11 febbraio 1998;
- la deliberazione dell'Autorità 21 maggio 1998, n. 47/98, recante "Disposizioni urgenti sulla Cassa conguaglio per il settore elettrico" con cui, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica è stato disposto il commissariamento della Cassa conguaglio;
- la nota della Cassa conguaglio, pervenuta all'Autorità in data 28 luglio 1999 (prot. 8212 del 28 luglio 1999), avente ad oggetto: "Ipotesi di conferimento al Gestore della rete di trasmissione nazionale del personale della Cassa conguaglio per il settore elettrico" ;

Visto il documento "Proposta di delibera per una segnalazione e proposta al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato in materia di conferimenti al Gestore della rete di trasmissione nazionale Spa" (PROT. AU/99/185);

Considerato che l'Autorità sta predisponendo una revisione della configurazione giuridica e dell'assetto organizzativo della Cassa conguaglio, anche a seguito della riorganizzazione del settore elettrico disposta dal decreto legislativo n. 79/99;

Considerato che il personale attualmente operante presso la Cassa conguaglio è dipendente dell'Enel Spa, ad eccezione di due unità distaccate dall'Autorità;

Ritenuta l'opportunità che il personale attualmente utilizzato dalla Cassa conguaglio non debba avere rapporti di lavoro dipendente con nessuna delle imprese operanti nel settore elettrico interessate dalla sua attività, tra queste essendo da ricomprendere l'Enel Spa, in relazione alle misure di liberalizzazione del settore elettrico disposte con il decreto legislativo n. 79/99;

Ritenuto che, in via transitoria e fino alla compiuta definizione dell'assetto del settore, sia opportuno che i contratti di lavoro relativi al personale attualmente operante presso la Cassa conguaglio siano trasferiti in capo al Gestore della rete di trasmissione nazionale Spa;

Ritenuta pertanto l'opportunità di segnalare al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato l'esigenza che i contratti di lavoro del personale dell'Enel Spa distaccato presso la Cassa conguaglio siano oggetto del conferimento da parte dell'Enel Spa al Gestore della rete di trasmissione nazionale Spa e di proporre che tali contratti siano contemplati tra i conferimenti che saranno eventualmente disposti con decreti del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo n. 79/99;

DELIBERA

1. Di segnalare al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato l'opportunità che i contratti di lavoro del personale dell'Enel Spa attualmente in distacco presso la Cassa conguaglio per il settore elettrico siano oggetto del conferimento da parte dell'Enel Spa al Gestore della rete di trasmissione nazionale Spa;
2. Di proporre al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato che tali contratti di lavoro, qualora non siano oggetto di conferimento ai sensi dell'articolo 3, comma 4, 1° periodo, del decreto legislativo n. 79/99 da parte dell'Enel Spa, siano oggetto degli ulteriori conferimenti eventualmente disposti in quanto ritenuti necessari all'attività del Gestore della rete di trasmissione nazionale Spa, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, 2° periodo, del medesimo decreto;
3. Di trasmettere la presente delibera alla Presidenza del Consiglio dei ministri, al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, al Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, al Gestore della rete di trasmissione nazionale Spa, alla Cassa conguaglio per il settore elettrico e all'Enel Spa.

Di dare mandato al Presidente per il seguito di competenza.